Nota di accompagnamento alla documentazione integrativa

Oggetto: [ID: 14148] Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto ***"Realizzazione di un campus tecnologico composto da tre edifici data center indipendenti e installazione di n. 133 generatori per una potenza termica complessiva di circa 1.000 MWt da realizzare nel Comune di Vimercate (MB)"***. Controdeduzioni pareri ISS, ARPA Lombardia, pubblico

Il presente documento è predisposto da Kryalos SGR S.P.A. (il "Proponente") in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'Istituto Superiore di Sanità (prot. ISS n. 0050596 del 09/12/2025), nonché ai contributi istruttori successivamente trasmessi con note prot. n. 0034069 del 04/08/2026 e prot. n. 0034524 del 06/08/2026, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto in oggetto "*Realizzazione di un campus tecnologico composto da tre edifici data center indipendenti e installazione di n. 133 generatori per una potenza termica complessiva di circa 1.000 MWt da realizzare nel Comune di Vimercate (MB)*» (il "Progetto").

Si trasmette la documentazione integrativa predisposta in riscontro alle osservazioni e ai contributi istruttori ricevuti nell'ambito del procedimento in oggetto, unitamente alla presente nota di accompagnamento che ne illustra sinteticamente i contenuti e l'approccio seguito.

La documentazione integrativa fornisce riscontro puntuale alle osservazioni formulate dall'Istituto Superiore di Sanità e, al contempo, contro deduce il parere fornito da ARPA Lombardia e le osservazioni presentate dai soggetti privati che hanno partecipato alla consultazione pubblica.

La documentazione integrativa e le ulteriori analisi svolte tengono conto del quadro normativo e della prassi autorizzativa applicabili alla realizzazione di data center dotati di gruppi elettrogeni di emergenza, che appare opportuno richiamare in premessa.

Sotto il profilo del regime emissivo dei generatori, l'art. 273-bis, comma 16, del D.Lgs. 152/2006 prevede la possibilità di esentare i medi impianti di combustione nuovi dai valori limite di emissione dell'Allegato I alla Parte Quinta, a condizione che il funzionamento non superi le 500 ore operative annue. In Lombardia, il riferimento applicativo è storicamente rappresentato dalla D.G.R. IX/3934/2012, che prevede un meccanismo di esenzione con effetti analoghi per i generatori di emergenza/riserva con funzionamento inferiore a 500 ore/anno.

In aggiunta, sotto il profilo dei valori di qualità dell'aria, l'Allegato XI al D.Lgs. 155/2010 fissa per il biossido di azoto (NO_2) un valore limite orario di 200 µg/m³, da non superare più di 18 volte per anno civile.

La prassi istruttoria seguita dalle Autorità competenti nell'ambito di procedimenti analoghi e le Linee guida MASE per le procedure di valutazione ambientale dei data center (D.D. n. 257/2024) orientano verso l'adozione, per i generatori di emergenza, delle tecnologie a più basso impatto disponibili, comprensive di sistemi di abbattimento delle emissioni.

In coerenza con tale approccio, il Proponente ha selezionato il modello di gruppi elettrogeni caratterizzato da prestazioni ambientali migliorative e ha adottato, negli scenari di emergenza, l'ipotesi di funzionamento a carico dell'85%, così da assicurare un margine di cautela nella valutazione degli impatti.

Le scelte progettuali e le analisi sopra descritte si inseriscono pertanto in un quadro normativo e autorizzativo che ne supporta la sostenibilità, come meglio dettagliato nel seguito.

Nello specifico, la documentazione aggiornata e di riscontro alle osservazioni formulate, in aggiunta alla presente nota, si compone di:

- Relazione di Controdeduzione alle osservazioni ricevute – Parere ISS;
- Relazione di Controdeduzione alle osservazioni ricevute – Parere ARPA;
- Relazione di Controdeduzione alle osservazioni ricevute – Osservazioni Privati Cittadini;
- Studio di Impatto Ambientale aggiornato;
- Valutazione dispersione in atmosfera aggiornata e relativi allegati;
- Valutazione Impatto Sanitario aggiornata e relativi allegati;
- Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato;
- Scheda generatori;
- Tavola relativa alla tratta A1-E3 dell'elettrodotto.

In relazione ai contenuti, nel periodo intercorso tra la presentazione delle integrazioni al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (depositate in data 03/04/2026 e, pubblicate con nota MASE del 12/06/2026) e la predisposizione del presente documento, il Proponente ha sviluppato ulteriori approfondimenti tecnici e progettuali finalizzati a:

- verificare e consolidare le assunzioni utilizzate negli studi ambientali e sanitari;
- approfondire gli aspetti maggiormente rilevanti emersi nel corso dell'istruttoria;
- valutare ulteriori misure di prevenzione e mitigazione;
- ottimizzare il progetto in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali e sanitari.

Gli approfondimenti svolti hanno portato ad una revisione e ottimizzazione di alcuni elementi progettuali rispetto alla configurazione inizialmente valutata e poi risottomessa con documentazione integrativa in data 03/04/2026. In particolare:

- è stato definitivamente selezionato il modello di gruppi elettrogeni caratterizzato da prestazioni ambientali migliorative rispetto alla configurazione valutata nella documentazione integrativa di cui sopra;
- sono stati sviluppati ulteriori approfondimenti sulla componente sanitaria e territoriale che hanno consentito di estendere la caratterizzazione della popolazione potenzialmente esposta a tutti i Comuni interessati dalle ricadute modellistiche, integrando il quadro conoscitivo relativo ai profili demografici e sanitari della popolazione residente;
- sono state sviluppate nuove elaborazioni modellistiche e sanitarie finalizzate alla verifica degli scenari di test, emergenza ed esercizio, nonché all'aggiornamento delle valutazioni relative agli impatti sulla popolazione esposta.

Sono stati inoltre approfonditi, come da richiesta dell'Istituto Superiore di Sanità, gli aspetti relativi:

- alla qualità dell'aria e alla modellazione della dispersione atmosferica;

- alla valutazione dei contributi emissivi derivanti dalle diverse sorgenti di progetto;
- alla stima dell'esposizione della popolazione;
- agli impatti sulla risorsa idrica e sulle acque sotterranee;
- ai programmi di monitoraggio ambientale previsti nelle fasi ante operam, di cantiere e di esercizio;
- alle misure di mitigazione e controllo adottate per le componenti aria, rumore, suolo e acque.

Le analisi aggiornate e dettagliate nei documenti che si allegano, con particolare riferimento alla Valutazione dispersione in atmosfera aggiornata e alla Valutazione Impatto Sanitario aggiornata, confermano che le modifiche introdotte determinano complessivamente un miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto e una riduzione dei potenziali impatti rispetto alla configurazione originariamente sottoposta a valutazione, in coerenza con il quadro normativo e con la prassi autorizzativa richiamati in premessa e a supporto della sostenibilità ambientale e dell'autorizzabilità del progetto nell'ambito del procedimento in corso.

Ingegnere
GIOVANNI
SCIBILIA
25.09.2026
10:34:06
GMT+02:00